COMUNE DI ROSARNO

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 6 UNITÀ ABITATIVE SITE IN VIA MARIA ZITA, FACENTI PARTE DELLA RETE COMUNALE DI ACCOGLIENZA ABITATIVA E DI INCLUSIONE SOCIALE NELLE AREE URBANE, DESTINATE AI NUCLEI FAMILIARI DEI LAVORATORI IMMIGRATI

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 107/2024 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie – ultimazione opera";
- l'intervento è stato finanziato mediante le risorse di cui alla Convenzione Rep. n. 15401/2012, sottoscritta con la Regione Calabria, nonché, per una parte, mediante il contributo ministeriale destinato alla manutenzione e alla realizzazione di opere pubbliche negli enti sciolti per mafia, di cui alle deliberazioni C.S.-G.C. n. 90/2023 e G.C. n. 14/2023;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29/2025 è stato approvato il Regolamento della rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie, contenente le disposizioni e i criteri per l'assegnazione delle unità abitative;
- la rete comunale di accoglienza abitativa è costituita complessivamente da n. 36 alloggi, di cui n. 6 ubicati in Via Maria Zita e n. 30 in Contrada Serricella;

Richiamata l'Ordinanza del Sindaco del Comune di Rosarno n. 12 del 26/02/2026, adottata in esecuzione delle determinazioni assunte dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica in data 03/02/2026, con la quale veniva disposta la messa a disposizione temporanea, in favore del Comune di San Ferdinando, di complessivi n. 36 alloggi di proprietà del Comune di Rosarno, di cui n. 30 ubicati in Contrada Serricella e n. 6 in Via Maria Zita;

Dato atto che, a seguito della predetta ordinanza sindacale, le operazioni di trasferimento dei lavoratori migranti aventi diritto risultano completate e che, all'esito delle verifiche effettuate, è stato accertato che risultano effettivamente occupati:

- n. 18 alloggi, destinati all'accoglienza complessiva di n. 108 persone;
- n. 1 alloggio destinato a sede del Polo Sociale Integrato, comprensivo di uffici, segreteria e ambulatorio medico;
- n. 1 alloggio destinato a luogo di culto;

Richiamata l'Ordinanza del Sindaco del Comune di Rosarno n. 20 dell'11/08/2026, avente ad oggetto la parziale revoca e modifica dell'Ordinanza Sindacale n. 12 del 26/02/2026, limitatamente alla disposizione che prevedeva la messa a disposizione del Comune di San Ferdinando di tutti i n. 36 alloggi;

Preso atto che, in forza della predetta Ordinanza n. 20 dell'11/08/2026, è stato disposto il reintegro nella piena disponibilità e gestione del Comune di Rosarno delle unità abitative che, a conclusione delle operazioni di trasferimento, non sono state effettivamente occupate e utilizzate dal Comune di San Ferdinando;

Vista la nota del Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità, prot. n. COMMSTCC-0002200-P del 02/11/2026, acquisita al protocollo comunale n. 28685 del 06/11/2026, con la quale è stata rappresentata l'esigenza di procedere con urgenza al completamento dell'intervento e all'attivazione delle azioni necessarie per consentire il tempestivo inserimento dei beneficiari in possesso dei requisiti nelle unità abitative disponibili, facendo coincidere le assegnazioni con il completamento dell'allestimento degli arredi;

Viste le risultanze della riunione interistituzionale tenutasi presso la Prefettura di Reggio Calabria in data 10/11/2026, convocata con nota prot. n. 0119194 del 06/11/2026, nonché la successiva nota acquisita al protocollo comunale n. 29164 del 12/11/2026, con le quali è stata evidenziata l'esigenza di procedere tempestivamente all'assegnazione degli alloggi vacanti attraverso il coinvolgimento del Polo Sociale Integrato;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 13/11/2026, avente ad oggetto "Atto di indirizzo per l'assegnazione, in via temporanea ed eccezionale, delle unità abitative site in Rosarno in C/da Serricella (n. 10 alloggi) e in Via Maria Zita (n. 6 alloggi), nelle more della realizzazione delle soluzioni abitative definitive, per far fronte all'emergenza abitativa conseguente allo smantellamento della tendopoli del Comune di San Ferdinando", con la quale sono state impartite specifiche direttive alla Responsabile della IV UOC, da attuare con l'adozione degli atti gestionali finalizzati all'assegnazione delle unità abitative, ancora vacanti;

Dato atto che, con la predetta deliberazione, è stata prevista una distinta destinazione delle unità abitative, e precisamente:

- n. 10 alloggi siti in Contrada Serricella, destinati all'accoglienza di lavoratori immigrati singoli provenienti dall'area di San Ferdinando, per una capacità ricettiva complessiva di n. 60 persone;
- n. 6 alloggi ubicati in Via Maria Zita, destinati all'accoglienza di nuclei familiari di lavoratori immigrati, con una capienza massima di n. 6 persone per ciascuna unità abitativa e una capacità ricettiva complessiva di n. 36 persone;

Dato atto, altresì, che la medesima deliberazione ha previsto, per i n. 10 alloggi siti in Contrada Serricella, che il Polo Sociale Integrato provveda alla profilazione degli interessati e alla verifica dei requisiti necessari, secondo le procedure già operative, facendo coincidere l'assegnazione degli alloggi con il completamento dell'allestimento degli arredi;

Precisato che, nell'ambito dei predetti n. 10 alloggi di Contrada Serricella, n. 4 risultano già arredati e pronti per l'utilizzo e che la relativa assegnazione dovrà avvenire previa trasmissione, da parte del Polo Sociale Integrato, dell'elenco dei beneficiari già profilati;

Considerato che i n. 6 alloggi ubicati in Via Maria Zita sono destinati all'accoglienza di nuclei familiari di lavoratori immigrati, con una capienza massima di n. 6 persone per ciascuna unità abitativa, e che la relativa assegnazione deve avvenire nel rispetto del Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29/2025;

Precisato che la procedura di profilazione e trasmissione degli elenchi dei beneficiari da parte del Polo Sociale Integrato, prevista dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 197/2026 per gli alloggi di Contrada Serricella, resta distinta e non si applica alla procedura di assegnazione dei n. 6 alloggi di Via Maria Zita disciplinata dal presente Avviso;

Ritenuto, pertanto, di procedere con il presente Avviso pubblico esclusivamente all'assegnazione dei n. 6 alloggi ubicati in Via Maria Zita, destinati ai nuclei familiari dei lavoratori immigrati, secondo le modalità e i criteri stabiliti dal Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30 giugno 2025.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 18/11/2026 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il presente Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 6 unità abitative site in Via Maria Zita, facenti parte della rete comunale di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane, destinate ai nuclei familiari dei lavoratori immigrati e relativi allegati e sono stati demandati al Responsabile della IV U.O.C. – Area Servizi Sociali - Immigrazione gli adempimenti gestionali conseguenti;

Rilevato che con Determinazione n. 1364 del 20/11/2026 viene approvato il presente *"Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 6 unità abitative site in Via Maria Zita, facenti parte della rete comunale di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane, destinate ai nuclei familiari dei lavoratori immigrati e relativi allegati*"

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Rosarno

RENDE NOTO

che è indetta una procedura pubblica, con modalità a sportello, per la presentazione delle domande finalizzate all'assegnazione di n. 6 alloggi ubicati in Via Maria Zita, facenti parte della rete comunale di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane, esclusivamente destinati ai nuclei familiari dei lavoratori immigrati, secondo le disposizioni del presente Avviso e del Regolamento comunale vigente.

Art. 1 – Finalità dell'Avviso

1. Il presente Avviso disciplina le modalità di presentazione delle domande, i requisiti di accesso, i criteri di valutazione e le procedure di assegnazione degli alloggi disponibili nell'ambito della rete comunale di accoglienza abitativa.
2. L'intervento è finalizzato a:
    - favorire l'accesso a soluzioni abitative dignitose e adeguate;
    - contrastare il disagio e la precarietà abitativa dei lavoratori immigrati;
    - promuovere l'inclusione sociale e lavorativa;
    - sostenere i nuclei familiari in condizioni di fragilità economica e sociale;
    - prevenire situazioni di sovraffollamento e di insicurezza abitativa;
    - favorire percorsi di autonomia e integrazione nel territorio comunale.
3. L'assegnazione degli alloggi non costituisce attribuzione di un diritto reale sull'immobile né instaurazione di un rapporto di locazione ordinaria, ma avviene nell'ambito del progetto e secondo la disciplina prevista dal Regolamento comunale e dal provvedimento di assegnazione.

Art. 2 – Alloggi disponibili e destinazione

1. Nell'ambito della presente procedura sono messi a disposizione esclusivamente n. 6 alloggi ubicati in Via Maria Zita, destinati ai nuclei familiari dei lavoratori immigrati, con una capienza massima di n. 6 persone per alloggio.

2. L’Amministrazione si riserva di aggiornare la disponibilità degli alloggi in caso di sopravvenute esigenze istituzionali, indisponibilità temporanee, interventi manutentivi o altre circostanze adeguatamente motivate.

Art. 3 – Destinatari

1. Possono presentare domanda:
    - i lavoratori immigrati regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale che svolgono attività lavorativa nel Comune di Rosarno e che, unitamente al proprio nucleo familiare, si trovano in condizioni di disagio o emergenza abitativa e non dispongono di una soluzione abitativa adeguata.

2. Costituiscono elementi di priorità, secondo i criteri indicati nel presente Avviso:
    - il maggiore grado di emergenza abitativa;
    - la presenza di minori o di soggetti vulnerabili nel nucleo familiare;
    - l’assenza di pendenze relative al pagamento di tributi locali.
3. L’accesso alla procedura è subordinato al possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e dal Regolamento comunale.
4. Ai fini del presente Avviso, per nucleo familiare si intende quello individuato ai sensi dell’art. 3 del Regolamento comunale della rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30 giugno 2025.

Art. 4 – Requisiti di ammissione

1. Alla data di presentazione della domanda, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
    - essere maggiorenne;
    - essere lavoratore immigrato maggiorenne, regolarmente soggiornante sul territorio nazionale, che presenta domanda quale componente di riferimento del nucleo familiare richiedente;
    - non disporre di altre soluzioni abitative autonome e adeguate alle proprie esigenze o a quelle del proprio nucleo familiare;
    - dimostrare l’assenza di procedimenti penali in corso;
    - dichiarare di non aver riportato condanne penali;
    - essere in possesso di un permesso di soggiorno in corso di validità o di altro titolo o documento equivalente, secondo la normativa vigente;
    - avere la residenza nel Comune di Rosarno da almeno dodici mesi.
2. La mancanza del requisito della residenza nel Comune di Rosarno da almeno dodici mesi non costituisce causa di esclusione dalla possibilità di presentare domanda. Le istanze presentate da soggetti non in possesso di tale requisito potranno essere prese in considerazione in via subordinata rispetto a quelle dei richiedenti in possesso di tutti i requisiti previsti, nei limiti dei posti disponibili e secondo le modalità stabilite dal Regolamento comunale.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Gli interessati dovranno presentare apposita istanza di partecipazione utilizzando il modello di domanda per il nucleo familiare di lavoratori immigrati (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

2. Le domande potranno essere presentate **a decorrere dal 25 novembre 2026**, senza una scadenza prefissata.
3. La domanda potrà essere presentata mediante una delle seguenti modalità:
    - trasmissione tramite PEC all'indirizzo: comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it
    - consegna a mano presso il Protocollo generale del Comune di Rosarno, negli orari di apertura al pubblico.
4. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura:

    "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per l'assegnazione degli alloggi della rete di accoglienza abitativa destinati ai nuclei familiari dei lavoratori immigrati".

5. Le istanze saranno ricevute con modalità a sportello, secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo generale dell'Ente, e saranno sottoposte all'istruttoria da parte di un'apposita Commissione esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Responsabile della IV U.O.C. – Area Servizi Sociali, Immigrazione ed Elettorale.
6. L'ordine cronologico di acquisizione al protocollo rileva ai fini della ricezione e della gestione delle istanze e, in caso di parità di punteggio, secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente Avviso.
7. L'assegnazione degli alloggi non avverrà automaticamente in base all'ordine di presentazione delle domande, ma secondo i criteri di valutazione e di priorità stabiliti dal presente Avviso.
8. Alla domanda dovranno essere allegati:
    - copia di un documento di identità in corso di validità;
    - copia del passaporto, ove disponibile;
    - copia del permesso di soggiorno in corso di validità o della documentazione attestante la regolarità del soggiorno;
    - copia del codice fiscale;
    - documentazione attestante lo svolgimento dell'attività lavorativa nel Comune di Rosarno, quale contratto di lavoro, dichiarazione del datore di lavoro, comunicazione di assunzione o altra documentazione equivalente;
    - ultima busta paga o documentazione equivalente;
    - documentazione relativa alla composizione del nucleo familiare;
    - documentazione utile a comprovare la situazione di disagio o emergenza abitativa;
    - attestazione ISEE in corso di validità, ove disponibile;
    - eventuale documentazione attestante condizioni di disabilità, vulnerabilità o particolare fragilità del richiedente o dei componenti del nucleo;
    - dichiarazione relativa all'assenza di pendenze per il pagamento di tributi locali, ove disponibile;
    - ogni ulteriore documentazione richiesta dal modello di domanda.

Art. 6 – Istruttoria progressiva delle domande

1. Le domande saranno sottoposte a istruttoria in modo progressivo e continuativo, in relazione alla data di acquisizione al protocollo generale dell'Ente.

2. La Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Responsabile della IV U.O.C. – Area Servizi Sociali, Immigrazione ed Elettorale procederà alla verifica:
    - della completezza della domanda;
    - della regolarità della documentazione;
    - del possesso dei requisiti richiesti;
    - della situazione abitativa dichiarata;
    - della composizione del nucleo familiare;
    - della situazione lavorativa ed economica dichiarata.
3. Ove necessario, potranno essere richiesti chiarimenti o integrazioni documentali. La domanda sarà valutata sulla base degli elementi acquisiti e secondo i criteri stabiliti dal presente Avviso.
4. L'istruttoria delle domande già pervenute non sarà sospesa per il solo fatto che sia ancora possibile presentare ulteriori istanze.
5. Le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione e inserite nella graduatoria permanente. La graduatoria sarà aggiornata progressivamente in occasione dell'esame delle nuove istanze.

Art. 7 – Commissione esaminatrice e valutazione

1. Le domande saranno esaminate da un'apposita Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Responsabile della IV U.O.C. – Area Servizi Sociali, Immigrazione ed Elettorale.
2. La Commissione procederà all'istruttoria delle istanze e alla valutazione delle condizioni dichiarate dai richiedenti, applicando i criteri e i punteggi riportati nell'articolo successivo e sulla base della documentazione prodotta.
3. Gli esiti dell'attività della Commissione saranno formalizzati mediante appositi verbali.
4. Restano in capo al Responsabile della IV U.O.C. gli adempimenti amministrativi conseguenti, compresa l'adozione dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie e di assegnazione degli alloggi.

Art. 8 – Criteri di valutazione, attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. Il punteggio massimo attribuibile è pari a **40 punti**, ripartiti secondo i seguenti criteri:
2. La valutazione e la formazione della graduatoria sono effettuate nel rispetto delle priorità individuate dall'art. 5 del Regolamento comunale: grado di emergenza abitativa, presenza di minori o di soggetti vulnerabili nel nucleo familiare e assenza di pendenze relative al pagamento dei tributi locali. La griglia di punteggio che segue costituisce specificazione operativa degli elementi utili alla valutazione delle condizioni dei richiedenti; i criteri di priorità regolamentari restano fermi e sono applicati anche secondo l'ordine di precedenza previsto dal presente articolo.

Criterio	Descrizione	Punteggio
A – Condizione abitativa	Assenza totale di una soluzione abitativa o grave emergenza abitativa	**15**
	Sistemazione precaria presso strutture temporanee, dormitori o altre soluzioni non idonee	**12**
	Imminente perdita dell'attuale sistemazione abitativa, debitamente documentata	**10**

	Alloggio gravemente inadeguato, antigienico o privo dei requisiti minimi di abitabilità	**8**
	Coabitazione forzata o grave sovraffollamento	**6**
	Soluzione abitativa temporanea o non adeguata alla composizione del nucleo familiare	**4**
B – Composizione del nucleo familiare	Presenza di 3 o più minori	**8**
	Presenza di 2 minori	**6**
	Presenza di 1 minore	**4**
	Nucleo familiare composto da 5 o più persone, senza minori	**3**
	Nucleo familiare composto da 3–4 persone, senza minori	**2**
C – Disabilità, vulnerabilità e fragilità sociale	Presenza di persona con disabilità grave o particolare vulnerabilità certificata	**8**
	Presenza di persona con disabilità o invalidità certificata	**6**
	Presenza di persona in condizione di particolare fragilità sociale, sanitaria o assistenziale documentata	**4**
	Assenza di adeguata rete familiare o sociale di supporto, accertata dal Servizio Sociale	**2**
D – Condizione economica	Grave disagio economico, tale da compromettere concretamente la possibilità di reperire autonomamente un alloggio	**5**
	Situazione di disagio economico significativo	**3**
	Situazione di disagio economico documentata	**1**
E – Condizione lavorativa	Rapporto di lavoro particolarmente precario, stagionale o discontinuo	**4**
	Rapporto di lavoro a tempo determinato o altra condizione lavorativa non stabile	**2**
	Altra situazione di fragilità lavorativa documentata	**1**

- **Condizione abitativa:** le situazioni indicate nella sezione A sono alternative e non cumulabili. In presenza di più condizioni, sarà attribuito esclusivamente il punteggio corrispondente alla situazione abitativa più grave, adeguatamente documentata.
- **Composizione del nucleo familiare:** in caso di contemporanea presenza di minori e di particolare numerosità del nucleo familiare, i punteggi della sezione B non sono cumulabili. Sarà attribuito il punteggio più favorevole.
- **Disabilità e vulnerabilità:** i punteggi riferiti alla medesima persona non sono cumulabili. In presenza di più persone con disabilità o particolare vulnerabilità, il punteggio complessivo attribuibile per la sezione C non potrà comunque superare 8 punti.
- **Condizione economica:** sarà valutata sulla base dell'ISEE in corso di validità, ove disponibile, della documentazione reddituale e degli ulteriori elementi documentali acquisiti nel corso dell'istruttoria, tenendo conto della composizione del nucleo familiare, degli oneri economici documentati e della concreta possibilità di reperire autonomamente una soluzione abitativa. L'eventuale assenza dell'attestazione ISEE non determina, di per sé, l'esclusione della domanda; la Commissione valuterà gli altri elementi documentali prodotti e darà conto, nel verbale, delle ragioni del punteggio attribuito.
- **Condizione lavorativa:** sarà valutata sulla base della documentazione attestante la natura, la durata e la continuità del rapporto di lavoro.

3. I punteggi all'interno di ciascuna sezione sono alternativi e non cumulabili. La Commissione dovrà motivare l'attribuzione del punteggio sulla base degli elementi documentali acquisiti. Le condizioni valutate in una sezione non potranno essere conteggiate nuovamente in altra sezione quando si riferiscano al medesimo elemento fattuale.

4. Il punteggio finale sarà determinato dalla somma dei punteggi attribuiti nelle singole sezioni, fino a un massimo di 40 punti.

5. La Commissione procederà alla formazione della graduatoria in ordine decrescente di punteggio.

6. In caso di parità di punteggio complessivo, la precedenza sarà determinata applicando, nell'ordine, i seguenti criteri:

- maggiore gravità della situazione di emergenza abitativa;
- presenza di minori o di soggetti vulnerabili nel nucleo familiare;
- assenza di pendenze relative al pagamento di tributi locali;
- nucleo familiare numericamente più ampio;
- maggiore anzianità di presenza documentata nel Comune di Rosarno;
- data e ora di acquisizione al protocollo generale dell'Ente, dando precedenza alla domanda protocollata anteriormente.

7. I criteri di precedenza saranno applicati in successione, passando al successivo soltanto in caso di ulteriore parità.

8. La posizione in graduatoria non determina automaticamente il diritto all'assegnazione di uno specifico alloggio. L'assegnazione sarà effettuata in relazione alla disponibilità degli immobili, alla loro tipologia e capienza e alla compatibilità con la composizione del nucleo familiare.

9. Il punteggio attribuito potrà essere oggetto di verifica qualora, nel corso dell'istruttoria o successivamente, emergano elementi nuovi, documentazione difforme o variazioni della situazione personale, familiare, abitativa, economica o lavorativa del richiedente.

Art. 9 – Graduatoria permanente e assegnazioni progressive

1. Sarà predisposta un'unica graduatoria permanente per l'assegnazione degli alloggi destinati ai nuclei familiari dei lavoratori immigrati.

2. La graduatoria avrà validità permanente e sarà aggiornata ogniqualvolta pervenga una nuova domanda ammissibile e valutabile, sulla base dei criteri stabiliti dal presente Avviso.

3. Il Comune procederà alle assegnazioni degli alloggi di volta in volta disponibili, nel rispetto della graduatoria permanente aggiornata e della corrispondenza tra la capienza dell'alloggio e le esigenze del nucleo familiare.

4. Prima di ciascuna assegnazione, la Commissione procederà alla valutazione delle domande ammissibili pervenute e istruite entro la data individuata per la relativa assegnazione, applicando a tutte i medesimi criteri e punteggi previsti dal presente Avviso e aggiornando la graduatoria permanente.

5. Le domande pervenute successivamente saranno istruite e valutate con le medesime modalità e inserite nella graduatoria permanente, che sarà aggiornata in occasione della successiva procedura di assegnazione. Le assegnazioni già perfezionate restano ferme.

6. In occasione di ciascuna assegnazione, il Comune procederà alla verifica della permanenza dei requisiti e dell'attualità delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio.

7. L'assegnazione non avverrà automaticamente in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda, ma sulla base della valutazione dei requisiti e delle condizioni dichiarate, del punteggio conseguito, delle priorità previste e della compatibilità dell'alloggio disponibile con le esigenze del beneficiario.

8. La disponibilità di un alloggio non comporta un diritto automatico all'assegnazione in favore del richiedente, che resta subordinata alla verifica dei requisiti, alla posizione risultante dalla graduatoria aggiornata e alle caratteristiche dell'alloggio.

9. Le assegnazioni saranno formalizzate con apposito provvedimento amministrativo.

10. Gli esiti delle valutazioni e delle assegnazioni saranno resi pubblici con modalità idonee a garantire trasparenza e tutela dei dati personali, utilizzando, ove necessario, codici identificativi o numeri di protocollo e omettendo i dati personali non indispensabili.

Art. 10 – Contributo mensile per l'utilizzo dell'alloggio

1. Gli assegnatari sono tenuti a corrispondere il contributo mensile determinato come segue:

    a) nucleo familiare: € 80,00 mensili per il capofamiglia, oltre € 25,00 mensili per ciascun componente aggiuntivo;

2. A titolo esemplificativo, il contributo mensile per i nuclei familiari è così determinato:

    - 2 componenti: € 105,00;
    - 3 componenti: € 130,00;
    - 4 componenti: € 155,00;
    - 5 componenti: € 180,00;
    - 6 componenti: € 205,00.

3. Il contributo è dovuto per l'intero periodo di assegnazione.
4. Il contributo mensile resta dovuto anche in caso di assenza temporanea dall'alloggio, compresa l'assenza per motivi di lavoro, senza che ciò comporti un esonero dal pagamento.
5. Le modalità di pagamento e riscossione, da effettuarsi mediante il sistema PagoPA, saranno disciplinate all'interno del provvedimento di assegnazione dell'alloggio, nel quale saranno altresì indicati gli importi dovuti e le relative scadenze.

Art. 11 – Utenze domestiche e ripartizione delle spese di gestione

1. Tutte le utenze relative agli alloggi assegnati, comprese quelle di energia elettrica, acqua e gas, nonché gli eventuali oneri relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, dovranno essere intestate agli assegnatari, nel rispetto delle condizioni previste dai rispettivi gestori e della normativa vigente.
2. Gli assegnatari sono direttamente responsabili del pagamento delle utenze e degli oneri di gestione relativi all'alloggio occupato.
3. Negli alloggi destinati ai nuclei familiari, le utenze dovranno essere intestate al capofamiglia o ad altro componente adulto del nucleo, individuato quale referente.
4. L'individuazione del referente e l'intestazione delle utenze a quest'ultimo non esonerano gli altri assegnatari dall'obbligo di compartecipare alle spese, secondo le quote e le modalità concordate o stabilite.
5. Gli assegnatari sono tenuti a garantire la regolarità dei pagamenti, evitando morosità, sospensioni delle forniture o altre situazioni pregiudizievoli per la gestione dell'alloggio.
6. Alla cessazione dell'assegnazione, gli intestatari dovranno provvedere agli adempimenti necessari per la voltura o la cessazione dei contratti di fornitura, secondo le indicazioni del Comune e le condizioni previste dai gestori.

Art. 12 – Durata dell'assegnazione

1. La permanenza negli alloggi è stabilita in dodici mesi, con possibilità di proroga fino a ulteriori dodici mesi, previa valutazione della permanenza delle condizioni di vulnerabilità o disagio abitativo e nel rispetto dei limiti regolamentari.
2. La richiesta di proroga dovrà essere presentata prima della scadenza dell'assegnazione e sarà valutata dalla Commissione esaminatrice, precedentemente nominata con provvedimento del Responsabile della IV U.O.C. – Area Servizi Sociali, Immigrazione ed Elettorale, sulla base della situazione

aggiornata del beneficiario, dell'effettiva necessità di prosecuzione dell'accoglienza e della disponibilità degli alloggi.

3. La proroga non costituisce diritto automatico e dovrà essere formalizzata con apposito provvedimento.
4. L'assegnatario non può cedere a terzi, subassegnare o consentire l'utilizzo dell'alloggio a persone non autorizzate.
5. Ogni variazione della composizione del nucleo familiare o delle condizioni che hanno determinato l'assegnazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio competente.

Art. 13 – Obblighi degli assegnatari

1. Gli assegnatari sono tenuti a:
    - utilizzare l'alloggio come abitazione principale e non lasciarlo libero per più di 30 giorni consecutivi senza giustificato motivo, fatti salvi gli obblighi di comunicazione e le disposizioni in materia di assenze temporanee previste dall'art. 14 del presente Avviso;
    - utilizzare l'alloggio esclusivamente per le finalità e secondo le modalità autorizzate dal Comune;
    - rispettare il Regolamento comunale, il presente Avviso e il provvedimento di assegnazione;
    - mantenere l'alloggio in condizioni di pulizia, igiene, ordine e decoro;
    - utilizzare correttamente gli spazi comuni, gli arredi, le attrezzature e le dotazioni presenti nell'alloggio;
    - evitare comportamenti che possano arrecare disturbo, danno o pregiudizio agli altri occupanti e al vicinato;
    - comunicare tempestivamente al Comune eventuali guasti, danni, malfunzionamenti o situazioni di pericolo riscontrati nell'alloggio;
    - consentire, previo adeguato preavviso, salvo comprovate situazioni di urgenza, l'accesso al personale comunale autorizzato o ai soggetti incaricati per le verifiche sullo stato di conservazione e sulle condizioni di utilizzo dell'immobile;
    - corrispondere regolarmente il contributo mensile previsto per l'utilizzo dell'alloggio e le eventuali ulteriori quote di spesa poste a loro carico;
    - provvedere all'intestazione delle utenze domestiche relative all'alloggio, comprese quelle di energia elettrica, acqua e gas, nonché al pagamento dei relativi consumi e degli eventuali oneri connessi, nel rispetto delle condizioni contrattuali stabilite dai gestori e della normativa vigente;
    - rispettare le disposizioni relative all'utilizzo delle utenze, alla gestione delle forniture e alla ripartizione delle spese, assicurando un uso corretto e responsabile delle risorse;
    - comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla propria situazione personale, lavorativa o familiare che possa incidere sui requisiti o sulle condizioni di assegnazione;
    - non ospitare stabilmente, né consentire l'occupazione dell'alloggio da parte di persone non espressamente autorizzate dal Comune;
    - non cedere a terzi, neppure parzialmente, l'utilizzo dell'alloggio;
    - non eseguire modifiche strutturali, interventi edilizi o lavori sugli impianti senza la preventiva autorizzazione del Comune;
    - non modificare la destinazione d'uso dell'alloggio né utilizzare gli spazi per finalità diverse da quelle autorizzate;

- restituire l'alloggio, al termine dell'assegnazione, libero da persone e beni personali e in condizioni adeguate, fatto salvo il normale deterioramento derivante dall'uso conforme alla destinazione.

2. Gli assegnatari sono responsabili dei danni causati per dolo o colpa, nei limiti previsti dalla normativa applicabile.

3. Il mancato rispetto degli obblighi potrà comportare l'attivazione delle procedure previste dal Regolamento comunale e dagli atti di assegnazione.

Art. 14 – Interruzione della permanenza e assenze temporanee

1. Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento comunale, qualora il nucleo familiare autorizzato alla permanenza si allontani dall'alloggio per un periodo continuativo superiore a quindici giorni, è tenuto a darne comunicazione al Servizio competente del Comune di Rosarno.

2. La comunicazione dovrà essere effettuata preventivamente e per iscritto, indicando le motivazioni dell'assenza, la durata prevista e la data presunta di rientro. Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio competente.

3. L'obbligo di comunicazione si applica anche alle assenze temporanee determinate da motivi di lavoro, qualora il beneficiario debba recarsi in altre località per esigenze lavorative.

4. Durante il periodo di assenza temporanea, il beneficiario è comunque tenuto a corrispondere regolarmente il contributo mensile previsto per l'utilizzo dell'alloggio, secondo gli importi e le modalità stabiliti dal presente Avviso. L'assenza, anche se giustificata da motivi di lavoro e preventivamente comunicata, non esonera dall'obbligo di pagamento del contributo dovuto.

5. In conformità a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento comunale, l'assenza ingiustificata dall'alloggio per un periodo continuativo superiore a trenta giorni, nonché il mancato preavviso nei casi previsti dal medesimo articolo, comportano la decadenza automatica dall'autorizzazione all'assegnazione degli spazi nelle strutture comunali.

Art. 15 – Decadenza, revoca e cessazione dell'assegnazione

1. La decadenza, la revoca o la cessazione dell'assegnazione sono disposte nei casi e con le modalità previsti dal Regolamento comunale, dalla normativa vigente e dal provvedimento di assegnazione.

2. Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento comunale, costituiscono specifiche cause di revoca o decadenza dall'assegnazione:

   - il reiterato mancato rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento comunale;
   - l'adozione di comportamenti incompatibili con le regole della civile convivenza, ivi compresi il disturbo della quiete pubblica, gli atti di violenza domestica e il danneggiamento delle strutture;
   - l'accertamento di una condizione di autosufficienza abitativa del beneficiario, tale da consentire l'accesso ad altre soluzioni abitative;
   - le morosità relative al pagamento dei tributi comunali, regolarmente accertate e non sanabili, che costituiscono causa automatica di decadenza dall'assegnazione.

3. Restano ferme le ulteriori ipotesi di perdita dei requisiti di accesso, accertamento di dichiarazioni non veritiere o mendaci rilevanti ai fini dell'ammissione e dell'assegnazione, utilizzo dell'alloggio per finalità diverse da quelle autorizzate, cessione, subaffitto o subassegnazione, anche parziale, a soggetti terzi non autorizzati, nonché le altre violazioni degli obblighi previsti dagli artt. 6, 7 e 9 del Regolamento comunale e dal presente Avviso. Per tali fattispecie saranno adottati i provvedimenti conseguenti previsti dalla disciplina applicabile, previa valutazione della gravità e nel rispetto delle garanzie procedimentali.

4. La decadenza automatica opera esclusivamente nei casi espressamente previsti dal Regolamento comunale, tra cui l'assenza ingiustificata e il mancato preavviso nei termini di cui all'art. 9, nonché la morosità relativa ai tributi comunali regolarmente accertata e non sanabile, ai sensi dell'art. 12.

5. Il Comune si riserva di effettuare, anche tramite i competenti uffici, controlli e verifiche periodiche in ordine al permanere dei requisiti di accesso e al rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento comunale e dal presente Avviso.

6. In caso di violazione degli obblighi previsti, il Comune potrà procedere, ove compatibile con la specifica fattispecie e salvo i casi di decadenza automatica, all'emissione di appositi richiami formali e, qualora le irregolarità persistano o ricorrano i presupposti previsti dal Regolamento, all'adozione dei conseguenti provvedimenti di revoca o decadenza.

7. La decadenza o la revoca dell'assegnazione comporta l'obbligo per il beneficiario e per i componenti del nucleo familiare di rilasciare l'unità abitativa, secondo le modalità e i termini comunicati dal Comune, libera da persone e cose.

8. Prima dell'adozione dei provvedimenti per i quali è previsto il contraddittorio procedimentale, l'interessato sarà informato dell'avvio del relativo procedimento e potrà presentare osservazioni e documentazione, nei termini e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

9. Resta ferma l'applicazione delle specifiche disposizioni regolamentari che prevedono la decadenza automatica nei casi espressamente disciplinati.

Art. 16 – Controlli e verifiche

1. Il Comune si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sulla permanenza dei requisiti richiesti.

2. I controlli potranno essere svolti mediante acquisizione di documentazione, consultazione delle banche dati accessibili all'Ente, verifiche presso gli enti competenti e sopralluoghi, nel rispetto della normativa vigente.

3. In caso di dichiarazioni mendaci o di accertata insussistenza dei requisiti, saranno adottati i provvedimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente.

4. Restano ferme le responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalle altre disposizioni applicabili.

Art. 17 - Informativa sul trattamento dei dati personali (regolamento UE 2016/679 - GDPR)

1. I dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento amministrativo e dei servizi correlati, in esecuzione di compiti di interesse pubblico.

2. I dati saranno trattati da personale autorizzato e potranno essere comunicati agli enti pubblici nei casi previsti dalla legge o quando la comunicazione sia necessaria per le finalità istituzionali connesse alla procedura.

3. Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Rosarno, con sede in Viale della Pace - Contatti: 0966/710100 – PEC comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it.

4. Il Comune di Rosarno ha designato quale Responsabile della protezione dei dati Emmequadro srl, raggiungibile all'indirizzo mail: dpo@comune.rosarno.rc.it.

5. Il trattamento avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni, nonché dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e riservatezza.

6. Gli atti pubblicati sul sito istituzionale saranno redatti nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

7. La base giuridica del trattamento è costituita dall'esecuzione di compiti di interesse pubblico e dall'adempimento degli obblighi di legge connessi alla gestione della procedura, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettere e) e c), del Regolamento UE 2016/679.

8. I dati saranno conservati per il tempo necessario alla gestione della procedura e dei conseguenti rapporti di assegnazione, nel rispetto degli obblighi di legge e dei tempi previsti dal piano di conservazione e dal massimario di scarto dell'Ente.

9. Gli interessati possono esercitare, nei casi e nei limiti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento e opposizione, ove applicabili, rivolgendosi al Titolare del trattamento. È inoltre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 18 – Responsabile del procedimento e informazioni

1. Il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Mariagrazia Elia, Responsabile della IV U.O.C. – Area Servizi Sociali, Immigrazione ed Elettorale del Comune di Rosarno.

2. Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi al Servizio competente del Comune di Rosarno, secondo gli orari e le modalità di ricevimento pubblicati sul sito istituzionale.

3. Eventuali comunicazioni relative alla procedura saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Rosarno, all'indirizzo www.comune.rosarno.rc.it, con le modalità compatibili con la normativa vigente.

Art. 19 – Pubblicazione e disposizioni finali

1. Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Rosarno.

2. La partecipazione alla procedura comporta l'accettazione delle disposizioni contenute nel presente Avviso e nel Regolamento comunale, per quanto applicabili.

3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso si rinvia al Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29/2025, alla normativa vigente e agli ulteriori atti amministrativi pertinenti.

4. L'Amministrazione si riserva di apportare eventuali modifiche o integrazioni rese necessarie da sopravvenute disposizioni normative, esigenze organizzative o circostanze adeguatamente motivate, assicurandone idonea pubblicità.

5. Avverso gli atti della procedura potranno essere esperiti i rimedi amministrativi e giurisdizionali previsti dalla normativa vigente, nei termini e secondo le modalità di legge.

Rosarno, 20/11/2026

MARIAGRAZIA
ELIA
20.11.2026
09:39:40
GMT+01:00

Il Responsabile della IV U.O.C.
Servizi Sociali, Immigrazione

ALLEGATI ALL'AVVISO

- Allegato A: Modello di domanda per nucleo familiare di lavoratori immigrati.
- Allegato B: Dichiarazione di accettazione del Regolamento comunale e degli obblighi connessi all'assegnazione.